

## **FAI CISL:**

### **“SULLA STRADA DEL CONSORZIO REGIONALE NON SI TORNA INDIETRO”**

Consorzio interprovinciale Terni-Rieti: la Fai Cisl chiede al nuovo Commissario –che si è insediato in questi giorni- di portare avanti il progetto per la realizzazione di un Consorzio agrario regionale. A questo proposito è stato richiesto un incontro urgente con il Commissario. “Ad avvalorare tale proposta anche il mondo politico –ha sostenuto il segretario regionale Eros Mincigrucci- che finalmente ha sciolto la riserva sulla realizzazione di tale progetto. Pertanto chiediamo che nei prossimi giorni si avvii un rapporto sinergico tra le due realtà consortili umbre per giungere in tempi estremamente rapidi all’effettiva realizzazione del progetto. Tutto questo –ha spiegato- ci può consentire, da un lato, di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali e, dall’altro, cercare di esercitare una politica più vicina al mondo agricolo in una realtà della nostra regione, soprattutto quella della provincia di Terni, che rispetto agli ultimi accadimenti ha svolto il proprio ruolo”.

La Fai Cisl Umbria, constatando il raffreddamento dell’entusiasmo iniziale per la realizzazione del consorzio agrario regionale, è preoccupata dalla possibile esclusione del Consorzio di Perugia per la raccolta dei cereali per la campagna in corso a discapito di un consorzio limitrofo che, a tutt’oggi, non dà alcuna garanzia occupazionale. “Il personale dipendente del Consorzio di Terni –ha ribadito Mincigrucci- attualmente è collocato in cassa integrazione e lamenta la mancata riscossione di mensilità pregresse. Pertanto qualsiasi progetto che verrà attuato deve assolutamente prendere in considerazione il personale perché nonostante le difficoltà, se ancora oggi nella realtà ternana esiste una struttura consortile, è grazie solo all’impegno del personale nei confronti degli operatori agricoli e del territorio tutto”.

Livia Di Schino  
Ufficio stampa Cisl Umbria

Perugia, 6 luglio 2010